TERAMO: PROGETTAZIONE PER NUOVO IMPIANTO ENEL QUARTIERE CONA

22 Ottobre 2017



TERAMO – Dopo il convegno che si è tenuto sabato 21 ottobre a Teramo, organizzato dal Comitato di Quartiere Cona, dove si è parlato della delocalizzazione della centrale Enel ubicata nel popoloso quartiere e del futuro dell'area di risulta che ne deriverebbe, vista anche la proposta progettuale elaborata dal Comitato di quartiere, l'Ordine degli Architetti Ppc e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Teramo hanno chiesto all'amministrazione comunale di bandire subito, un concorso di progettazione, per definire il nuovo spazio urbano.

"Nel complimentarci con il Comitato di quartiere per il lavoro fatto per la delocalizzazione dell'impianto e per il contributo di idee dato per la riqualificazione dell'area dove attualmente sorge la centrale – dichiarano i presidenti dei due ordini Agreppino Valente e Raffaele Di Marcello – chiediamo che venga bandito subito un concorso di idee che ampli le proposte per il recupero dello spazio di risulta favorendo la riqualificazione dell'intero quartiere".

"Non sfuggirà, ai cittadini e alle istituzioni teramane, l'importanza di cominciare a ripensare questa città – continuano i rappresentanti degli ordini – partendo da un parco progetti concreto, condiviso con i cittadini ed elaborato attraverso l'unico strumento che permette di mettere in campo un ampio ventaglio di idee e competenze, ridando forza alla fase progettuale, troppo spesso sottovalutata in favore di una generica idea di opera pubblica".

"In questi ultimi tempi, nella città capoluogo – aggiungono Valente e Di Marcello – è tuto un fiorire di proposte di opere pubbliche: il nuovo polo ospedaliero, il polo scolastico, il nuovo teatro, senza che, però, tali idee si concretizzino attraverso elaborati progettuali che permettano di verificarne fattibilità, costi e validità tecnica e architettonica".

"Il ricorso sistematico allo strumento del concorso di progettazione, vista la natura strategica e la complessità di tali opere, può evitare che le idee rimangano tali o che vengano concretizzate attraverso bandi per prestazioni tecniche che, per la loro natura normativa, tengono conto solo dell'offerta economica e non della valenza del progetto, non permettendo di condividere le scelte progettuali con i cittadini", concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli